LICEO SCIENTIFICO E UFFICI
Via Frattini, 11
10137 TORINO
Tel. 011.3099128
Fax 011.3118900

I.I.S. E. MAJORANA TORINO

ISTITUTO TECNICO SETT. ECONOMICO
Corso Tazzoli, 209
10137 TORINO
Tel. 011.3114113
Fax 011.3099647

Programma Operativo Complementare PER LA SCUOLA 2014 - 2020

Determina n. 247 del 16/10/2025

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "E. MAJORANA"-TORINO
Prot. 0013512 del 16/10/2025
VI (Uscita)

Atti della scuola
Sito Web e albo Online
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina di aggiudicazione della procedura di affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio MENSA nell'ambito del progetto "Competenze per il futuro" di cui all'Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23/04/2025 "*Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor*", Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare *"Per la Scuola"* 2014-2020 POC *"Per la Scuola".*

Codice identificativo: 10.1.6A-FDRPOC-PI-2024-67
Titolo progetto: Competenze per il futuro
CUP: I14D25000860001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento

diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 21 del 27/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 28/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2025;

VISTO l'art.125, comma 4, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i Fondi Strutturali;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23/04/2025 "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istitutzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Complementare POC "Per la Scuola" 2014-2020;

VISTA la candidatura n.1094779 inoltrata con codice 64310 inviata in data 23/04/2025, che prevede la realizzazione di n. 14 moduli da 30 ore ciascuno e la spesa complessiva di € 89.348,00;

VISTA la nota M.I.M prot. AOOGABMI/105104 del 19/06/2025, relativa all'autorizzazione del Progetto Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23/04/2025 Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor", con la quale viene assegnato a codesto Istituto il finanziamento di € 89.348,00;

VISTA la Delibera n. 28/2025 del Consiglio di Istituto del 18/06/2025 con la quale il CdI ha approvato l'adesione al POC per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche professionali connesse con i relativi indirizzi di studio per l'a.s. 2025/2026;

VISTA la Delibera n. 60/2025 del Collegio dei Docenti del 17/06/2025 in merito all'adesione al POC;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.2 del 28/01/2025;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018;

VISTO il decreto di assunzione al bilancio di cui al prot. n. 9549/2025 del 26/06/2025;

VISTO il decreto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento di cui al prot. n. 9552/2025 del 26/06/2025;

VISTA la dichiarazione di inesistenza cause di incompatibilità, conflitto di interessi e di astensione del RUP di cui al prot. n. 9553/2025 del 26/06/2025;

VISTO l'art. 34 del Regolamento UE 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai

risultati degli investimenti finanziari dall'Unione Europea;

CONSIDERATO che per garantire la piena attuazione del progetto di cui in premessa si rende necessario acquistare il servizio mensa da corrispondere nell'ambito dei moduli del progetto "Competenze per il futuro";

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli del servizio, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti**;**

RILEVATA la necessità di procedere all'affidamento del servizio mensa per i moduli previsti da progetto ovvero:

- Majo science
- Majo speaking corner
- Majo creatività
- Majo TED
- Majo maths
- Majo soft skills
- Majo engineers
- Majo economics
- Majo imprenditorialità
- Majo informatics
- Majo languages
- Majo english

TENUTO CONTO dell'esclusività del servizio Bar interno acquisito tramite bando di concorso pubblico dell'operatore "La Caffetteria" di Gullotto Nunzia;

CONSIDERATA la disponibilità della ditta "La Caffetteria" a fornire un pasto completo a costi contenuti ad € 7,00 e comunque rientrati nelle disponibilità del budget del progetto "Competenze per il futuro";

VISTA la determina di indizione della procedura prot. n. 13129/2025 del 08/10/2025, con la quale questo Istituto ha autorizzato l'espletamento di una procedura ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n.36/2023, per l'affidamento del servizio mensa per il progetto "Competenze per il futuro" per un importo a base d'asta pari a € 15.280,00 (iva esclusa);

TENUTO CONTO dell'offerta presentate mediante RDO -MEPA n. 5692834, di cui al prot. n.13441/2025 del 15/10/2025

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura;

TENUTO CONTO che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, considerata la comprovata solidità dell'operatore economico;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 15.272,73, oltre IVA (pari a € 16.800,00 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n.187;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «*Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33* […]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante* […]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti:* […] *c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità* […]»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA per un importo pari a € 15.272,73 (quindicimila duecentosettantadue/73) iva esclusa, con l'operatore economico "La Caffetteria" di Gullotto Nunzia con sede in Via Sant'Andrea 11, Villafranca di Verona (VR) 37062;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 16.800,00 (sedicimila ottocento/00) comprensivo di ogni onere di legge da imputare sull'aggregato di spesa P02/22 dell'esercizio finanziario 2025;

- di nominare il Dirigente Scolastico Gian Carlo Vittone quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;

- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP al seguente link https://majoranatorino.edu.it/.

Il Dirigente Scolastico
Gian Carlo Vittone
F.to digitalmente